



***Giunta Regionale della Campania***

**ITER DOCUMENTALE  
DEL  
DECRETO DIRIGENZIALE**

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente,  
disinquinamento, protezione civile**

COORDINATORE

**Dr. Luigi Rauci**

DIRIGENTE SETTORE

**Dr. Antonello Barretta**

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

**Dott.ssa Grazia Rosella**

Oggetto:

***Decreto Legislativo n. 59/05 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l' impianto di "Allevamento polli " - Cod. IPPC 6.6 a, ubicata in PAGO VEIANO (BN) - Contrada Terraloggia, di titolarita' della ditta AVISANNIO s.r.l.***



## **Giunta Regionale della Campania**

### **Area Generale di Coordinamento Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile SETTORE PROVINCIALE DI BENEVENTO**

Oggetto:

**Decreto Legislativo n. 59/05 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di "Allevamento polli" Cod. IPPC 6.6 a, ubicata in PAGO VEIANO (BN) - Contrada Terraloggia, di titolarità della ditta AVISANNIO s.r.l.**

#### **IL DIRIGENTE**

#### **VISTO**

- il D.Lgs. 59/05: "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" e s.m.i che ha sostituito il D.lgs 372/99;
- il D.lgs 152/06;
- il D.M. 31.01.05 ;
- il D.M. 29 .01.07;
- la legge 243 del 19/12/07 di conversione del D.L. n.180 del 30/10/07;
- la legge 31 del 28.02.08 di conversione del D.L. 248 del 31.12.07;
- la legge 4 del 16.01.08;
- il D.M. 24.04.08;

#### **PREMESSO CHE**

- in data 27.03.07 acquisita al prot.286591 la ditta AVISANNIO s.r.l., legalmente rappresentata dal Sig.Orsillo Nicola nato il 01.12.1962 a Pago Veiano (BN), ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del D. Lgs 59/05 , per l'impianto ubicato a PAGO VEIANO (BN) alla c/da Terraloggia - di "**Allevamento polli**" **Cod. IPPC 6.6 a** ;
- *che il gestore dell'impianto è il Sig. Orsillo Nicola nato il 01.12.1962 a Pago Veiano (BN);*
- che - l'impianto di che trattasi è stato realizzato e gestito in forza dei seguenti provvedimenti:
  1. Certificato di agibilità dell'impianto del 31.10.91, prot. 5028 rilasciato dal Comune di Pago Veiano (BN);
  2. autorizzazione provvisoria all' emungimento di acqua da pozzo per uso zootecnico rilasciata dalla Provincia di Benevento con nota prot. n. 6260 del 16.11.2007 ;
  3. D.lgs 152/06 parte V-Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Regione Campania Settore Prov.le Ecologia Tutela Ambiente Disinquinamento di Benevento con D.D. n. 1911 del 06.08.03;
  4. Certificato prevenzione incendi n. 2340 del 2.5.2002 rilasciato dal Comando dei VV.FF. ai sensi del DM 16.02.82;
- in data 03.09.07 con nota prot. n. 740000 è stato avviato il procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90, e sue successive modifiche ed integrazioni;
- il legale rappresentante dell'impianto ha correttamente effettuato gli adempimenti previsti dal d. lgs 59/05 al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento



## *Giunta Regionale della Campania*

- amministrativo provvedendo alla pubblicazione di un avviso al pubblico a mezzo stampa, sul quotidiano “il Sannio” in data 21.09.2007 e che non sono giunte osservazioni in merito;
- copia del progetto è stato trasmesso all’Università del Sannio in esecuzione della Convenzione del 28.7.07 per la redazione del rapporto tecnico istruttorio da valere quale allegato tecnico all’autorizzazione Integrata Ambientale;
  - in data 23.01.08 e successiva seduta del 5.3.08 la C.T.I. di cui alla D.G.R.C. n. 1411 del 27.7.07 come integrata con D.D. n. 888 del 12.09.07 dell’ AGC 05 - Settore Tutela Ambiente ha esaminato la pratica ritenendo necessari acquisire chiarimenti ed integrazione documentazione che la ditta ha trasmesso in data 11.7.2008;
  - in data 25.09.08 si è tenuta la Conferenza di Servizi, ai sensi della L.241/90, alla quale hanno partecipato, oltre al Dirigente di questo Settore, i rappresentanti dell’ARPAC, dell’Amministrazione Prov.le di Benevento dell’ASL BN1, nonché il rappresentante dell’Università del Sannio, che ha illustrato il rapporto tecnico istruttorio, mentre risultava assente il Comune di Pago Veiano (BN) ;
  - nella suddetta seduta, richiamato il parere espresso dalla CTI del 5.3.08, è stato ritenuto necessario acquisire dalla ditta Avisannio s.r.l, integrazioni e chiarimenti in merito al ciclo produttivo esercitato assegnando alla stessa un termine di 75gg decorrenti dalla ricezione della richiesta;
  - in data 11.2.09 si è tenuta la Conferenza di Servizi decisoria con la partecipazione, oltre al Dirigente di questo Settore, i rappresentanti dell’Amministrazione Prov.le di Benevento, dell’ARPAC, del e dell’ASLBN1 mentre risultava assente il rappresentante del Comune di Pago Veiano (BN) ed in cui sono state esaminate la documentazione presentata unitamente alla istanza e le successive integrazioni, concludendo i propri lavori con l’espressione dei pareri favorevoli degli Enti suddetti circa l’idoneità del progetto presentato e sono stati assegnati al Comune di Pago Veiano (BN) 20 gg per l’espressione del parere di competenza;
  - nella suddetta è intervenuto il rappresentante dell’Università del Sannio, ha illustrato il rapporto tecnico istruttorio, che allegato al presente provvedimento come allegato 1 è parte integrante dello stesso, e nel quale ha espresso una valutazione favorevole alla proposta industriale presentata;
  - in sede di Conferenza di Servizi decisoria del 11.02.09 è stata, accettata, altresì, la proposta di piano di monitoraggio e controllo presentata dalla ditta che allegato al presente atto, come allegato 2, ne è parte integrante;
  - in data 23.02.09 la ditta ha trasmesso la ricevuta del versamento a favore della Regione Campania di € 3.300,00 che in aggiunta all’acconto di € 1.000,00 versato all’atto della presentazione dell’istanza determina una tariffa istruttoria di € 4.300,00 calcolata da questo Settore ai sensi del DM 24.4.08 in base alla dichiarazione asseverata prodotta dalla ditta stessa ;
  - non è soggetta a verifica di assoggettabilità , V.I.A. e V.I. di cui al D.lgs 04/08, in quanto trattasi di impianto esistente che non subisce modifiche sostanziali;

### **PRECISATO CHE:**

- ai sensi del comma 18 dell’art.5 del D.lgs n.59/05, l’autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto le autorizzazioni di cui agli articoli 124 e 269 del D.lgs 152/06, ed in particolare :
  1. D.lgs 152/06 parte V-Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Regione Campania Settore Prov.le Ecologia Tutela Ambiente Disinquinamento



## **Giunta Regionale della Campania**

di Benevento con D.D. n. 1911 del 06.08.03;

### **VISTO**

- la D.G.R.C. n.3582 del 19.07.02 con la quale la Giunta regionale ha individuato nell'AGC 05 l'Autorità competente di cui all'art.2 punto 8 del precedente D.lgs 372/99;
- la D.G.R.C. n. 62 del 19.01.07 "Provvedimenti per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59."
- il D.D. n. 16 del 30.01.07 con il quale si è provveduto alla pubblicazione della modulistica per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D. lgs 59/05 dell'AGC 05 – Settore Tutela Ambiente;
- il D.D. n. 888 del 12.09.07 con il quale è stato disposto di affidare alle C.T.I operanti presso i Settori T.A.P. anche le attività istruttorie inerenti le Autorizzazioni Integrate Ambientali dell'AGC 05 -Settore Tutela Ambiente;
- la Convenzione stipulata tra l'Università del sannio e la Regione Campania in data 27.8.07 e rinnovata con D.D. n.1383 del 4.12.2008 fino al 30.06.09;
- la D.G.R.3466 del 03.06.00 ;
- il D.D. n. 2 del 27 .01.09 del Coordinatore dell'AGC 05 ;

### **CONSIDERATO CHE**

sono state verificate le condizioni che garantiscono la conformità dell'impianto ai requisiti previsti dal D.lgs 59/05 e che le modalità previste nel progetto consentono di conseguire un elevato livello di protezione dell'ambiente nel suo complesso secondo quanto indicato dall'art.7 del decreto legislativo suddetto;

### **RICHIAMATI**

- i pareri favorevoli degli Enti competenti e interessati, espressi per quanto di competenza ed acquisiti in sede di Conferenza di Servizi, giusti i verbali delle stesse, in atti;
- il parere favorevole del Comune di Pago Veiano (BN), acquisito ai sensi dell'art.14 ter comma 7 della L.241/90 e s.m.i.

### **VISTA**

la proposta del Responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità del procedimento amministrativo svolto, resa dalla posizione organizzativa competente;

### **RITENUTO**

di rilasciare, ai sensi del D. Lgs. 59/05, fatte salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri enti, l'autorizzazione integrata ambientale oggetto dell'istanza innanzi specificata, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo

### **DECRETA**

**1 di rilasciare** alla ditta AVISANNIO s.r.l. con sede legale in Pago Veiano (BN) c/da Terraloggia, l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) relativa all'impianto ubicato in C/da Terraloggia -Pago Veiano (BN), per l'attività prevista dal D.Lgs 59/05 all'allegato I **punto 6.6 a "Allevamento polli"**, alle condizioni e con le modalità descritte nel progetto presentato e con le prescrizioni di seguito elencate:

### **CICLO PRODUTTIVO**

La capacità massima dell'allevamento è di **60.000 polli** e si svolge attraverso le seguenti fasi:

- formazione lettiera;



## ***Giunta Regionale della Campania***

- accasamento pulcini ;
- allevamento ;
- vendita polli vivi;

### **Applicazione delle MTD/BAT**

In ottemperanza alle **linee guida** di settore finalizzate alla riduzione integrata dell'inquinamento di cui al D.M. 29.01.07.

#### **BAT APPLICATE**

- Ricoveri:*
- i ricoveri anche se non di recente costruzione sono caratterizzati da un buon isolamento termico, ventilazione interamente artificiale, lettiera integrale sui pavimenti, e abbeveratoi a goccia con sottostante raccoglitore antispreco che limitano i consumi eccessivi di acqua, causa di bagnamenti della lettiera stessa in tutta l'area adiacente e di conseguenti fermentazioni putride, fonte a loro volta di incremento delle emissioni
- Formazione delle lettiere:*
- utilizzo di paglia vergine di frumento acquisita da aziende agricole locali. La paglia di frumento che rispetto ad altre paglie, a parità di peso, presenta una maggiore volumetria che determina una più consistente circolazione dell'aria;
  - ventilazione regolare e controllata dei locali per mantenerla asciutta e limitare le emissioni di ammoniaca;
- Accasamento pulcini:*
- eliminazione degli animali morti e gestione delle carcasse ai sensi del Regolamento (CE) n° 1774/02;
- Allevamento:*
- distribuzione meccanica controllata dei mangimi per ridurre al minimo le perdite;
  - attuazione di programmi di formazione e informazione degli addetti e aggiornamenti relativi all'uso di nuove attrezzature e pratiche di allevamento;
  - registrazione dei consumi energetici, delle materie prime e dei consumi idraulici in modo da individuare eventuali sprechi e definire gli interventi di recupero
  - uso di programma per la manutenzione ordinaria e straordinaria in modo che tutti gli impianti siano in buone condizioni di funzionamento;
  - controllo regolare delle attrezzature di servizio per valutarne l'efficienza;
  - controllo e verifica dell'efficienza delle strutture di servizio perchè siano sempre pulite ed asciutte, per strutture di servizio si intendono le aree di caricamento degli animali (le quali vengono immediatamente spazzate dopo ogni operazione di carico) i silos per il mangime ecc.
  - pianificazione delle attività nel sito di allevamento nel modo più appropriato, programmando sia l'acquisto e la consegna di materie prime (combustibili, mangimi, ecc.) che le attività che comportano



## ***Giunta Regionale della Campania***

uscita di materiali (vendita dei polli vivi, conferimento di carogne, dismissione della pollina, rifiuti da smaltire, ecc.);

### *Acqua:*

- pulizia degli ambienti e delle attrezzature con idropulitrici ad alta pressione e bassa portata di acqua ;
- controllo giornaliero dell'efficienza degli abbeveratoi per evitare sprechi;
- controllo frequente delle condotte per evitare l'insorgenza di perdite;

### *Alimentazione:*

- cisterne di raccolta e di stoccaggio delle acque interamente coperte;
- uso di alimentazione a ridotto contenuto proteico e di fosforo dato l'utilizzo di mangimi bilanciati all'origine;
- alimentazione per fasi adattando la dieta ed i suoi contenuti in minerali e aminoacidi alle varie fasi di crescita del pollo;

### *Vendita polli:*

- carico diretto su automezzi di trasporto;

### *Energia termica:*

- regolazione dei bruciatori e omogenea distribuzione dell'aria calda;
- separazione fisica degli spazi riscaldati da quelli mantenuti a temperatura ambiente;
- frequente controllo e calibrazione dei sensori termici;
- ricircolo dell'aria calda dall'alto verso il basso;
- disposizione di soffitto e contro soffitto per evitare la dispersione in alto del calore e favorire la sua dispersione verso il basso;
- verifica periodica delle infrastrutture per il recupero delle crepe e delle fessurazioni che potrebbero determinare una dispersione incontrollata del calore;
- posizionamento in basso degli estrattori dell'aria per contenere al minimo le perdite di energia;

### *Energia elettrica:*

- uso minimale della ventilazione artificiale;
- limitazione delle ventilazione nelle stagioni fredde;
- contenimento al minimo dell'illuminazione artificiale, specialmente nel periodo primavera-estate;
- uso di lampade a fluorescenza;

*Pollina:* - asporto meccanico e immediato carico degli automezzi di trasporto ;

- dismissione totale per affidamento a ditte regolarmente autorizzate al commercio del predetto materiale e di altri concimi organici;

*Ripristino locali:* - detergenza generale degli impianti, dell'attrezzatura e dei siti di

- allevamento, realizzata con idropulitrici;
- distribuzione di sanificanti idonei;
- stasi produttiva per il controllo e la manutenzione degli impianti e dell'attrezzatura;
- raccolta in vasca a tenuta delle acque reflue;



## ***Giunta Regionale della Campania***

- Stoccaggio gasolio:*
- scarico indiretto delle acque reflue come rifiuto assimilabile ad impianti di depurazione autorizzati;
  - i serbatoi di stoccaggio del gasolio sia per il riscaldamento dei locali che per il rifornimento delle macchine agricole sono stati da poco acquistati e quindi omologati a norma di legge (D.M. 19.03.1990) completi di bacino di contenimento e tettoia di protezione.

### **BAT APPLICABILI**

- Amianto:*
- rimozione della copertura dei capannoni e sostituzione delle lastre ondulate contenenti crisotilo con altre prive di amianto. Per il completamento dell'intervento l'azienda ha previsto la data del **31.12.2012**;

- Energia termica:* - sostituzione del gasolio con metano per alimentare i n° 6 impianti termici disponibili in azienda.

L'intervento sarà realizzato non appena sarà completata la rete di distribuzione di questo combustibile e comunque entro il **31.10.2010**;

- Acque meteoriche:*
- completamento della impermeabilizzazione dei piazzali esterni e costruzione di una vasca in CLS a perfetta tenuta per la raccolta e il trattamento delle acque di prima pioggia.

Tale soluzione permette di poter ricircolare e riutilizzare per il lavaggio, determinando così un sensibile risparmio delle risorse idriche naturali.

Il completamento dell'intervento è previsto per il **31.12.2011**.

- Pollina:*
- l'azienda ha già aderito ad un consorzio di recente costituzione, deputato alla costruzione e gestione di un impianto di incenerimento (da realizzarsi in territorio Molisano) di questi materiali per la produzione di energia termica, la nuova modalità di gestione di questi materiali troverà applicazione non appena sarà disponibile l'impianto, previsto entro il **30.06.2013**;

- Oli esausti e batterie:*
- conferimento di questi rifiuti pericolosi ai rispettivi Consorzi Obbligatori mediante affidamento a ditte regolarmente autorizzate che prevedono alla raccolta e successivo smaltimento.
- L'intervento previsto è in essere da subito.

### **BAT NON APPLICATE**

- Utilizzo degli effluenti:*
- buone pratiche nell'uso agronomico degli effluenti in quanto gli stessi non vengono utilizzati in proprio ma ceduti a terzi;
  - compostaggio della pollina perchè il materiale appena dismesso viene caricato su appositi automezzi e utilizzato da terzi, tanto esclude il trattamento anaerobico ed il recupero del biogas;
  - riduzione delle emissioni dagli stoccaggi non applicate per l'assenza di stoccaggio anche limitato della pollina;



## Giunta Regionale della Campania

- spargimento della pollina e degli effluenti non palabili in quanto dismessi per affidamento a terzi.

### MATRICI AMBIENTALI

#### A) Emissioni in atmosfera

Tab. A Quadro di riferimento delle emissioni :

N. Camino	Origine	Portata Nmc/h	inquinanti emessi	Durata		Impianto di abbattimento
				h/g	g/a	
C1-C2 C3-C4 C5-C6	caldaie alimentate a GPL con potenza termica nominale di 202 Kw	2630 (ognuna)	Polveri tot. NOx -SOx	0,2	====	Non previsto
C7-C8-C9-C10-C11-12	Stoccaggio e carico mangimi	632 (ognuno)	Polveri	0,1	====	Filtri a tessuto
C13-C14-15-C16-C17-C18	Aspirazione vapori di allevamento	682 (ognuno)	Polveri	2	====	Filtri a tessuto
Emissioni diffuse	allevamento	====	S.O.V.	==	==	Complesso enzimatico-batterico

#### Prescrizioni

- La sezione di sbocco dei camini deve essere diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.
- I camini delle emissioni elencate in "TAB A – Quadro riassuntivo delle emissioni", per le quali è previsto un controllo analitico, devono disporre di prese per le misure; inoltre i campionamenti agli stessi devono essere effettuati in punti facilmente accessibili, scelti sulla base della UNI 10169. Le postazioni e i percorsi devono essere correttamente dimensionati sulla base delle esigenze inerenti il campionamento e le misure devono essere eseguite secondo le metodiche ufficiali. I prelievi dei campioni al camino e/o in altre idonee posizioni adatte a caratterizzare le emissioni devono essere effettuati nelle condizioni di funzionamento più gravose degli impianti produttivi ad essi collegati. I punti di prelievo dei camini devono essere resi sempre accessibili agli organi di controllo. Le strutture di accesso (scale, parapetti, ballatoi, cestelli, mezzi mobili ecc.) devono rispondere alle misure di sicurezza previste dalle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, con particolare riferimento al D.P.R. 547/55, al D.Lgs. 626/94 e successive integrazioni e/o modifiche.
- Deve essere osservata la frequenza delle manutenzioni degli impianti di abbattimento delle emissioni così come indicato nel manuale d'uso e di manutenzione dalle ditte costruttrici degli stessi.
- Deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.Lgs. n. 152/2006 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
- La data, l'orario ed i risultati delle misure, le caratteristiche di marcia degli impianti nel corso del prelievo devono essere annotati nel registro;





## ***Giunta Regionale della Campania***

- Fermi restando gli obblighi di cui al comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, ogni interruzione del funzionamento degli impianti di abbattimento, quale ne sia la causa (manutenzione ordinaria o straordinaria, guasti accidentali, interruzioni dell'impianto produttivo, etc.) deve essere annotata nell'apposito registro. La comunicazione prevista dal sopra citato comma 14, in caso di guasto tale da non permettere il rispetto del valore limite di emissione, deve essere inviata – entro le 8 ore successive all'evento – al Settore Ecologia Tutela Ambiente di Benevento ed A.R.P.A.C Dipartimento di Benevento;
- I registri devono essere resi disponibili ogni qual volta ne venga fatta richiesta dagli organi di controllo ;
- Rispettare, per ogni singolo inquinante, i limiti di emissione, previsti dall'allegato 1 alla parte V del d.lgs 152/06 e/o dalla normativa vigente al momento in materia;
- I controlli dovranno essere effettuati con la frequenza prevista nel piano di monitoraggio e controllo approvato con il presente atto.

### **B - SCARICHI IDRICI**

l'insediamento prevede :

- le acque reflue dell'allevamento sono raccolte in vasche di raccolta e periodicamente smaltite come rifiuti (CER 02.01.01);
- scarico di acque meteoriche proveniente dai piazzali nel terreno adiacente.

#### **Prescrizioni:**

la ditta dovrà adeguarsi alla disciplina regionale circa lo scarico delle acque reflue meteoriche da emanarsi, previa istanza di modifica della presente autorizzazione da presentarsi entro e non oltre 60gg dalla entrata in vigore della stessa.

### **C-EMISSIONI SONORE**

- Devono essere rispettati i valori limite di emissione ed immissione di cui al piano di zonizzazione acustica approvato dal Comune di Pago Veiano (BN) ed in mancanza i limiti previsti dalla normativa vigente in materia;

### **D- SUOLO**

Il gestore deve mantenere in buono stato di conservazione le aree impermeabilizzate e le strutture/apparecchiature interrato e non dell'insediamento, provvedendo tempestivamente alla riparazione delle parti eventualmente danneggiate, al fine di evitare che sostanze potenzialmente inquinanti entrino in contatto con il suolo.

Il gestore deve presentare, a questo Settore Ecologia Tutela Ambiente disinquinamento di Benevento ed all'ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente autorizzazione integrata ambientale, un programma di smantellamento e caratterizzazione del suolo da attuare in fase di chiusura dell'impianto ai sensi dell'art.3 comma 1 lettera f) del d.lgs 59/05;

### **E) RIFIUTI**

- I rifiuti pericolosi prodotti sono quelli individuati con i codici CER 18.02.02 -16.02.10-13.02.08-16.06.01;
- I rifiuti non pericolosi sono quelli individuati con i codici CER 02.01.01-15.01.02-02.02.03.

#### **Prescrizioni:**

Il gestore deve garantire che le operazioni di stoccaggio e deposito temporaneo avvengano in modo da impedire eventuali sversamenti di sostanze nell'ambiente e nel rispetto della parte IV del D.lgs 152/06.

**2 di approvare** la proposta di piano di monitoraggio e controllo, che allegato al presente atto ne è



## ***Giunta Regionale della Campania***

parte integrante, come All.2, con le prescrizioni di seguito elencate:

- 2.1 La data e gli orari previsti per gli autocontrolli indicati nelle tabelle di cui al paragrafo “A-Matrici Ambientali ” devono essere comunicati almeno entro **20** giorni prima dalla loro effettuazione al Settore Ecologia Tutela Ambiente disinquinamento di Benevento ed all’ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 2.2 I risultati degli autocontrolli di cui alle tabelle al paragrafo “A. Matrici Ambientali”devono essere inviati a partire dalla data dalla loro esecuzione entro **30** giorni al Settore Ecologia Tutela Ambiente disinquinamento di Benevento, ed all’ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento;
- 2.3 Le tempistiche, le metodiche di prelievo, di campionamento e di analisi, le procedure di registrazione e di trattamento dei dati acquisiti, ecc, laddove non diversamente indicato nel presente “allegato 2”, sono quelle della Linea Guida in materia di sistemi di monitoraggio di cui allegato 2 al D.M. 31/01/2005;
- 2.4 Ai sensi del comma 5 dell’art. 11 del D.lgs n. 59/05, il gestore deve fornire tutta l’assistenza necessaria allo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all’impianto, al prelievo dei campioni e alla raccolta di qualsiasi informazione necessaria. Pertanto, le postazioni attinenti il controllo devono essere accessibili e realizzate tenuto conto delle operazioni da effettuare e delle norme di sicurezza;
- 3** la presente autorizzazione, ai sensi dell’art. 9, comma 1 del D.lgs 59/05, ha la durata di 5 anni dalla data di notifica del presente provvedimento; fermo restando l’applicazione, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni autorizzatorie, dell’art. 11 comma 9;
- 4** il gestore è tenuto a presentare sei mesi prima della scadenza suddetta istanza di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all’art. 5, comma 1 del D.lgs 59/05;
- 5** ogni proposta di variante, anche migliorativa, relativa a modalità costruttive o gestionali deve essere comunicata all’Ente preposto al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale che nel caso di modifica sostanziale provvederà al rilascio di nuova autorizzazione;
- 6** la ditta è tenuta al versamento delle tariffe relative ai controlli da parte dell’ARPAC, pena la decadenza dell’autorizzazione, determinate secondo l’allegato IV e V del D.M. 24.04.08 ,come segue:
  - a. prima della comunicazione prevista dall’art. 11, comma 1 del D.lgs 59/05, allegando la relativa quietanza a tale comunicazione,per i controlli programmati nel periodo che va dalla data di attuazione di quanto previsto nell’autorizzazione integrata ambientale al termine del relativo anno solare;
  - b. entro il 30 gennaio di ciascun anno successivo per i controlli programmati nel relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all’autorità di controllo competente (ARPAC);
- 7** la presente autorizzazione sostituisce:
  1. D.lgs 152/06 parte V-Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Regione Campania Settore Prov.le Ecologia Tutela Ambiente Disinquinamento di Benevento con D.D. n. 1911 del 06.08.03;
- 8** la presente autorizzazione, non esonera la Ditta AVISANNIO s.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento,parere,nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l’esercizio dell’attività in questione;



## *Giunta Regionale della Campania*

- 9** l'ARPAC Campania - Dipartimento provinciale di Benevento nello svolgimento delle proprie funzioni e compiti istituzionali svolge il controllo dell'osservanza, da parte del gestore, di quanto riportato nel presente provvedimento;
- 10** di notificare il presente provvedimento alla ditta AVISANNIO s.r.l. , all'ARPA Campania - Dipartimento provinciale di Benevento, all'Amministrazione Prov.le di Benevento, al Comune di PAGO VEIANO (BN), all'ASL BN1;
- 11** di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.C.;
- 12** di trasmettere copia all'Assessore al ramo ed all'A.G.C. 05;
- 13** la presente autorizzazione integrata ambientale e i dati relativi al monitoraggio ambientale saranno depositati e resi disponibili per la consultazione del pubblico presso la Regione Campania Settore Ecologia, Tutela Ambiente,Disinquinamento di Benevento sita in piazza E. Gramazio,1-Benevento;
- 14** ai sensi dell'art. 3 comma IV della L. 7.08.1990 n. 241, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dr. Antonello Barretta